



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
[dipartimento.beni.culturali@certmail.
regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Partita Iva 02711070827
Cod. Fisc. 80012000826

Il Dirigente Generale

Tel. 091.7071785 – Fax 091.7071700
dirigenbci@regione.sicilia.it

Palermo Prot. n. **17120**

del **6 maggio 2020**

Allegati n.

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Fase 2 - Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

A tutti i Dirigenti di Aree e Servizi
Centrali e Periferici del Dipartimento dei
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Loro Sedi

e p.c.

Ufficio di Gabinetto
Assessore dei Beni culturali
Sede

Com'è noto con il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono state introdotte una serie di disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per quanto d'interesse si richiama l'articolo 87 contenente le “*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*”.

L'articolo in parola, ampiamente menzionato in precedenti decreti, circolari e atti d'indirizzo di questa Direzione generale, individua il lavoro agile come la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Pubbliche Amministrazioni.

Ora, con recente DPCM 26 aprile 2020 il Governo ha stabilito le misure di contenimento del contagio da COVID-19 da applicare in quella che è stata individuata come “*fase 2*”.

È d'uopo sottolineare che l'articolo 1, comma 1, lettera gg), del cennato Decreto relativamente alle pubbliche amministrazioni conferma quanto già previsto dal D.L. 17 marzo 2020 n. 18. Ne discende che nella P.A., fino alla cessazione dello stato di emergenza

epidemiologica da COVID-19, il lavoro agile (smart working) rimane la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Di conseguenza, dando seguito a quanto già espresso nella precedente circolare prot. n. 14183 del 20 marzo 2020, il lavoro agile (smart working), quale modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa, è prorogato sino al 31 luglio 2020.

È comunque fatta salva, anche in ragione dell'evoluzione del quadro emergenziale, la possibilità di successive disposizioni da parte del Dipartimento alla Funzione Pubblica.

In ragione di ciò presso la Sede centrale del Dipartimento BB.CC. ed I.S., come anche presso i dipendenti Servizi periferici, la prestazione lavorativa in presenza continuerà a essere limitata ai soli casi in cui devono svolgersi compiti ed attività che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Comunque, fermo restando quanto sopra espresso, anche alla luce di quanto previsto dal dettato normativo della Legge di Stabilità esitata in Aula il 3 maggio u.s., e al fine di accompagnare la ripresa delle attività economiche non più soggette a sospensione in ragione delle previsioni DPCM 26 aprile 2020, si ritiene opportuno conferire alle Aree e ai Servizi in indirizzo, nell'ambito della propria autonomia gestionale, la possibilità, ove ne ravvisino l'esigenza, sia di ampliare la platea delle prestazioni lavorative da rendere in presenza, in aggiunta a quelle già individuate da questa Direzione giusta articolo 3 del D.D.G. n. 870 del 20 marzo 2020, sia di aumentare il contingente minimo che sinora ha garantito le attività da rendere in presenza.

Al fine di traguardare il sopra richiamato obiettivo si declinano di seguito dei principi di carattere generale che, naturalmente, codeste Aree e Servizi dovranno coniugare con le proprie peculiarità ambientali e logistiche e modellare con la propria mission istituzionale:

- Prevedere la presenza prioritaria del personale dirigenziale;
- Assicurare la rotazione del personale presente in ufficio;
- Prevedere una presenza massima giornaliera in ufficio in ragione percentuale della dotazione organica complessiva congruente con le misure di distanziamento
- Assicurare che in ogni stanza vi sia la presenza di un solo dipendente;
- Escludere dal servizio in presenza i soggetti con patologie debitamente certificate;
- Differenziare, nel rispetto della flessibilità, le fasce orarie di ingresso del personale del comparto.

La presente nota costituisce atto d'indirizzo volto ad uniformare i comportamenti degli Uffici centrali e periferici del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana che sono chiamati ad operare nella "fase 2" dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Dirigente Generale

Sergio Alessandro

SERGIO

ALESSANDRO

Firmato digitalmente da
SERGIO ALESSANDRO
Data: 2020.05.06 08:48:56
+02'00'